





Prot. 148

EMERGENZA COVID-19

In data odierna si è tenuto un incontro in videoconferenza con la società Italgas nel tentativo di sottoscrivere un protocollo condiviso riguardo la salvaguardia della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori rispetto all'Emergenza COVID-19.

Abbiamo proposto diverse soluzioni, anche in linea con le iniziative che molte aziende hanno già attuato per limitare al massimo l'esposizione dei lavoratori.

Abbiamo ribadito la necessità di rifornire i lavoratori dei DPI necessari allo svolgimento delle attività una drastica riduzione degli spostamenti per evitare il più possibile i rischi di contagio.

Un altro aspetto fondamentale, che abbiamo ulteriormente evidenziato, è quello connesso alla necessità di rinviare TUTTE le attività non strettamente legate alla continuità del servizio o alla messa in sicurezza degli impianti, come abbiamo già indicato nel comunicato di settore dello scorso 11 marzo e che trova conferma nella lettera che il Ministero dello Sviluppo Economico il 16 marzo u.s. ha rivolto alle Aziende di servizio a rete.

Abbiamo provato oltremodo a sensibilizzare Italgas, ricordando loro che l'attuale situazione richiederà inevitabilmente un continuo confronto, utile ad affrontare un contesto per tutti nuovo e sconosciuto oltreché d'imprevedibile durata.

Purtroppo, abbiamo riscontrato che anziché utilizzare buon senso, l'atteggiamento di Italgas è stato dominato da un solo filo conduttore; ha anteposto l'interesse economico e la difesa degli investimenti a salute di chi tutti i giorni è dedito al lavoro.

Oltremodo emerge a nostro avviso una miope lettura della fase emergenziale di PANDEMIA che stiamo vivendo, che espone tutti i lavoratori ed i cittadini ad un altissimo rischio di contagio. Questa chiave di lettura contravviene, di fatto, anche alle indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico.







Pertanto, alla luce di tale atteggiamento, pretestuoso ed irresponsabile, che Italgas sta assumendo in questa fase molto delicata, esortiamo TUTTE le strutture ad inviare ai rispettivi Prefetti la lettera che trovate in allegato.

Allo stesso tempo invitiamo tutti i territori a richiedere la costituzione dei comitati, così come previsto dall'art.13 del protocollo sottoscritto da CGIL-CISL- UIL e Governo il 14 marzo 2020.

Il nostro auspicio è che Italgas torni sui propri passi e opti per un comportamento maggiormente in linea alle dichiarazioni che il suo Amministratore Delegato rilascia alla stampa riguardo i protocolli attuati per la tutela della salute del proprio personale e di tutti i cittadini. In caso contrario saremo costretti a proclamare le azioni di lotta con le modalità previste dall'art. 2 comma 7 della L 146/90.

Roma, 20 marzo 2020

Le Segreterie Nazionali
FILCTEM CGIL - FEMCA CISL - UILTEC UIL